

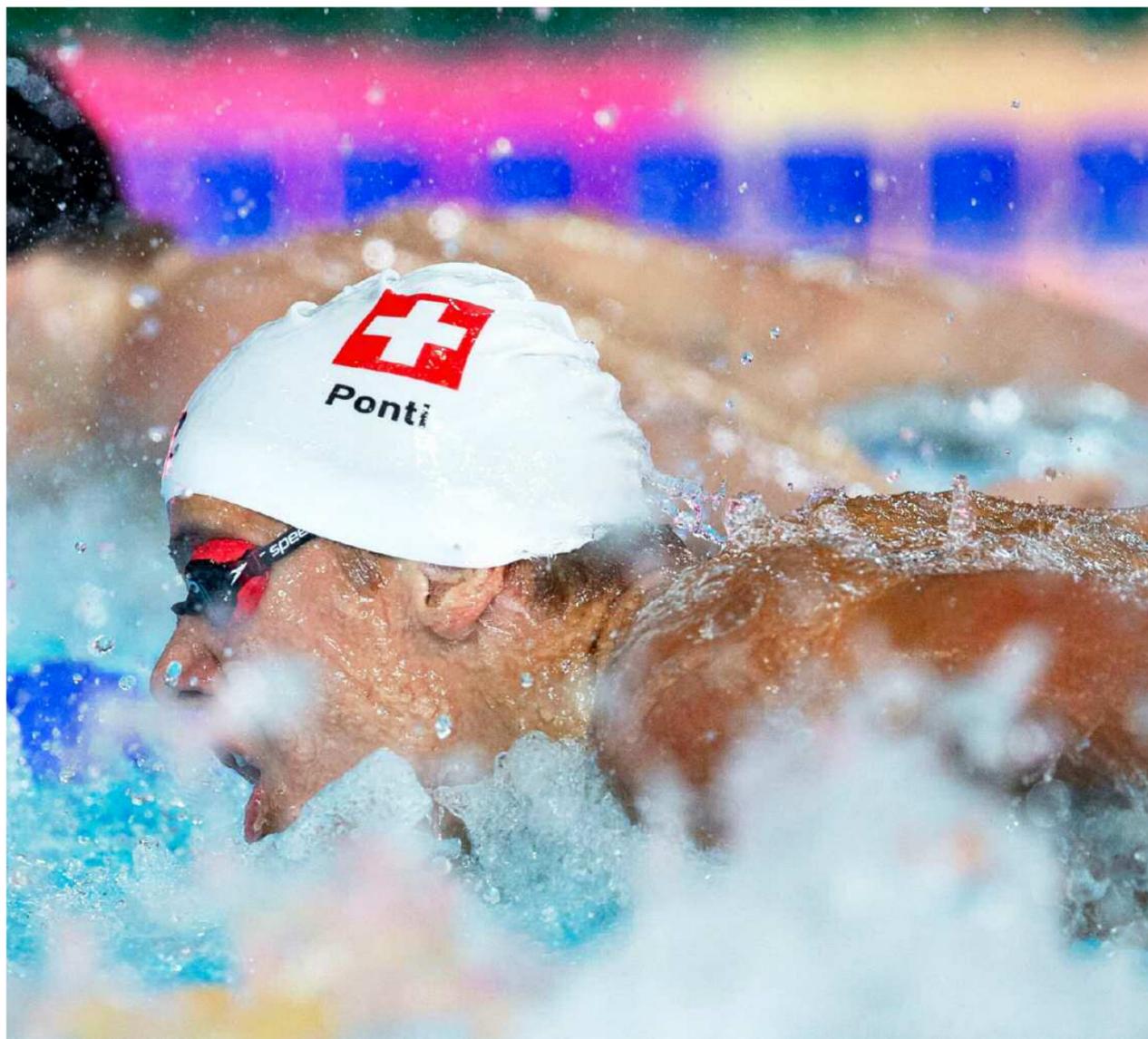
Incognita tutta da scoprire

Il 17enne Noè Ponti punta a una finale nelle prove a delfino che sosterrà ai Giochi olimpici giovanili di Buenos Aires

di Marzio Mellini

Non è uno che si faccia travolgere dall'ansia, o dall'entusiasmo. Almeno non in apparenza. Per Noè Ponti, che qualcosa a livello internazionale ha già riposto nel bagaglio d'esperienza di giovane promessa del nuoto quale è, l'ostacolo più difficile da superare, in direzione dell'Argentina e dei Giochi olimpici della gioventù per i quali è stato selezionato, è stato il volo di quattordici ore. «Non amo particolarmente volare - conferma il portacolori della Nuoto Sport Locarno -. Mi pesano già due ore in volo, ne ho affrontate quattordici».

Tant'è, altro modo di raggiungere Buenos Aires non c'è, se non a bordo di un aereo che lo ha portato in Argentina con il resto della delegazione rossocrociata per una rassegna giovanile davvero speciale. Non fosse che per i cinque cerchi che la contraddistinguono, e che ne delineano la straordinarietà. «Sono davvero contento di prendere parte a questi Giochi, e di fare anche questa esperienza. Non c'era troppa tensione nelle ore precedenti la partenza. La affronto come una scadenza 'normale'. Che normale non è, però. I Giochi europei della gioventù di Győr, gli Europei giovanili, quelli assoluti di Glasgow... A Noè Ponti tutto sommato l'esperienza internazionale e ai grandi eventi non manca. I cinque cerchi, però, sono qualcosa di diverso, di speciale. «Non ho bene idea di cosa aspettarmi, quanto alla concorrenza. So per certo che il livello sarà altissimo. Siccome, però, il contingente di atleti per nazione è limitato (quattro, per la Svizzera - due ragazzi e due ragazze-, otto per le prime nazioni del ranking stabilito in base agli ultimi Mondiali, ndr) non è detto che ci siano proprio tutti i più forti in assoluto in ciascuna singola disciplina. Difficile fare previsioni, a livello tecnico. Fermo restando che il livello



Non è alla prima partecipazione a un grande evento con i colori rossocrociati

sarà altissimo. L'obiettivo è raggiungere almeno una finale. Per il resto, sono qui anche per farmi stupire».

'Mi sento in forma'

La preparazione a questo grande evento non è stata ordinaria. Ripercorrendo per sommi capi l'estate di Noè, balza all'occhio che l'attività non ha praticamente subito interruzioni. È stata una preparazione continua... «Ho fatto un'apparizione fugace ai Campionati svizzeri giovanili di Romanshorn (per i 100 delfi-

no, ndr). Due settimane dopo ho partecipato agli Europei assoluti di Glasgow. È stata la gara migliore, in questa stagione, almeno finora. Mi sono fermato solo una settimana, prima di riprendere la preparazione a queste Olimpiadi. In definitiva, è stata di sole sette settimane. Non è stato facile per me e per il mio allenatore (Max Baroffio, ndr) impostare il lavoro mirato a questa scadenza. È una cosa nuova, queste gare sono un po' un'incognita, per certi versi. Ma non penso di essere l'unico, alle prese con questo problema».

La forma è buona. E le sensazioni? «Incognita per il tipo di preparazione a parte, le sensazioni sono positive. In allenamento mi sento molto bene, i tempi sembrano buoni. Mi sento in condizione di fare bene. Basta crederci, in fondo, anche se poi in gioco entrano fattori come il fuso orario, l'ambientamento». L'atmosfera olimpica, raccontano gli atleti che hanno avuto il privilegio di viverla, è unica... «Ne ho parlato con i ragazzi che hanno già partecipato alle scorse Olimpiadi giovanili. Sono molto simili ai Giochi tradizio-

nali, benché in dimensione ridotta. Ci sono meno atleti, ma il concetto è il medesimo». Come ogni rassegna olimpica che si rispetti, si parte con la cerimonia d'apertura. «Si terrà nel centro di Buenos Aires, si sarà spazio per 250'000 persone. Non so se ne arriveranno così tanti, ma i biglietti sono gratuiti, per cui vi è da attendersi una festa popolare spettacolare. Il portabandiera rossocrociato? Non ci è ancora stato comunicato. Ci hanno detto che l'avrebbero comunicato una volta giunti a destinazione».

IL PROGRAMMA

In agenda 50, 100 e 200 delfino

Noè Ponti non è l'unico ticinese ai Giochi. Ci sono anche Emma Piffaretti (atletica) e Jason Solari (tiro). «Li ho conosciuti nel giorno dedicato al ritiro del materiale e ad alcuni filmati che abbiamo girato a gruppi, in veste di 'attori', con un copione che ci è stato chiesto di leggere. Non li conoscevo, prima. Con Jason ho discusso un po' a pranzo, con Emma ho fatto il viaggio di ritorno a casa, in treno. Mi ha chiesto

quanti allenamenti facessi. Lei ne fa quattro alla settimana. Quando le ho detto che ne faccio dieci in acqua e quattro fuori, si è spaventata». L'agenda di Noè Ponti a Buenos Aires è piuttosto carica di impegni, a scadenze regolari. «Lunedì faccio i 100 delfino o la 200 mista, prima. Con Jason ho discusso un po' a pranzo, con Emma ho fatto il viaggio di ritorno a casa, in treno. Mi ha chiesto

promettere l'altra. La mista l'ho allenata parecchio, nelle scorse settimane, ma è una gara che proporrò più avanti. Mercoledì ci sono i 50 delfino, venerdì 12 i 200. Parliamo di batterie, non di semifinali e finali, di cui non è ancora il momento di parlare. Già domenica, primo giorno di gare, dovrei prendere parte alla staffetta a stile mista (due ragazzi e due ragazze). Il 12 c'è anche la 'mista mista'». MEL



Antonio Djakovic, Noè Ponti, Baroffio, Leoni Richter, Elena Onieva

INLINE HOCKEY | GIRONE B

Finali in vista per Capolago

È stata una stagione intensa quella che ha portato la squadra Capolago Novizi al primo posto del girone B e all'accesso alle finali di promozione nel girone Elite 2019. Messe le basi già nel 2017, si voleva dare continuità e stabilità alla squadra, migliorando gioco e prestazioni senza porsi particolari obiettivi di classifica. L'inizio del campionato è stato molto promettente, con una serie di quattro vittorie, ma poi due sconfitte han-

no portato dubbi e un cambio alla transenna. Con Michele Fontana, assistito da Davide Canonica, i ticinesi sono riusciti ad andare alla pausa estiva in vetta al campionato e nella seconda parte di stagione, anche grazie a qualche innesco di peso, a qualificarsi per le finali promozione grazie in particolare alle ultime due vittorie ottenute con grandi prestazioni di squadra contro Pregassona e Rotherist.



Segna Palsson e lo Zurigo vola

Dopo il successo 1-0 sul campo del Larnaca nella prima giornata di Europa League, Ceesay (entrato all'82') e compagni hanno superato con lo stesso risultato i bulgari del Ludogorets Razgrad davanti al proprio pubblico. A decidere la sfida il gol trovato da Palsson all'84', che ha permesso alla squadra di Ludovic Magnin di tenere il passo al comando del gruppo A del Bayer Leverkusen, impostosi 4-2 sui ciprioti.

CALCIO

Europa League

Gruppo A

Zurigo	1
Ludogorets Rasgrad	0
(0-0)	

Rete: 84' Palsson 1-0
Zurigo: Brecher; Nef, Bangura, Maxsö; Rüegg, Hekuran Kryeziu, Palsson, Kolli; Schönbacher (71' Rodriguez), Domgjoni; Odey (82' Ceesay)

Ludogorets: Renan; Cichinho, Nedyalkov, Moti, Natanael; Campanharo, Dyakov (70' Goralski); Lukoki, Wanderson, Marcelinho (79' Mahlangu); Junior Brandão (71' Swierczok)

Arbitro: Munuera (Sp)

Note: 7'092 spettatori. Zurigo senza Aliu, Kempfer, Marchesano, Rohner, Sauter (infortunati) e Pa Modou (squalificato). Ammoniti: 21' Marcelinho. 37' Junior Brandão. 39' Maxsö. 40' Dyakov. 66' Natanael. 85' Rodriguez

L'altra partita

Bayer Leverkusen - Aek Larnaca	4-2
Classifica: 1. Bayer Leverkusen 2/6 (7-4). 2. Zurigo 2/6 (2-0). 3. Ludogorets Razgrad 2/0 (2-4). 4. Aek Larnaca 2/0 (2-5)	

Gruppo B

Rosenborg - Lipsia	1-3
Salisburgo - Celtic Glasgow	3-1
Classifica: 1. Salisburgo 2/6 (6-3). 2. Lipsia 2/3 (5-4). 3. Celtic Glasgow 2/3 (2-3). 4. Rosenborg 2/0 (1-4)	

Gruppo C

Bordeaux - Copenaghen	1-2
Zenit - Slavia Praga	1-0
Classifica: 1. Zenit S. Pietroburgo 2/4 (2-1). 2. Copenaghen 2/4 (3-2). 3. Slavia Praga 2/3 (1-1). 4. Bordeaux 2/0 (1-3)	

Gruppo D

Fenerbahçe - Spartak Trnava	2-0
Anderlecht - Dinamo Zagabria	0-2
Classifica: 1. Dinamo Zagabria 2/6 (6-1). 2. Fenerbahçe 2/3 (3-4). 3. Spartak Trnava 2/3 (1-2). 4. Anderlecht 2/0 (0-3)	

Gruppo E

Vorskla Poltava - Sporting Lisbona	1-2
Karabagh Agdam - Arsenal	0-3
Classifica: 1. Arsenal 2/6 (7-2). 2. Sporting 2/6 (4-1). 3. Vorskla Poltava 2/0 (3-6). 4. Karabagh 2/0 (0-5)	

Gruppo F

Betis Siviglia - Dudelange	3-0
Milan - Olympiakos	3-1
Classifica: 1. Milan 2/6 (4-1). 2. Betis Siviglia 2/4 (3-0). 3. Olympiakos 2/1 (1-3). 4. Dudelange 2/0 (0-4)	

Gruppo G

Spartak Mosca - Villarreal	3-3
Glasgow Rangers - Rapid Vienna	3-1
Classifica: 1. Glasgow Rangers 2/4 (5-3). 2. Rapid Vienna 2/3 (3-3). 3. Villarreal 2/2 (5-5). 4. Spartak Mosca 2/1 (3-5)	

Gruppo H

Apollon Limassol - Marsiglia	2-2
Eintracht Francoforte - Lazio	4-1
Classifica: 1. Eintracht Francoforte 2/6 (6-2). 2. Lazio 2/3 (3-5). 3. Marsiglia 2/1 (3-4). 4. Apollon Limassol 2/1 (3-4)	

Gruppo I

Malmö - Besiktas	2-0
Sarpsborg - Genk	3-1
Classifica: 1. Sarpsborg 2/3 (4-4). 2. Genk 2/3 (3-3). 3. Besiktas 2/3 (3-3). 4. Malmö 2/3 (2-2)	

Gruppo J

Krasnodar - Siviglia	2-1
Standard Liegi-Akh. Belediyespor	2-1
Classifica: 1. Krasnodar 2/6 (3-1). 2. Siviglia 2/3 (6-3). 3. Standard Liegi 2/3 (3-6). 4. Akhisar Belediyespor 2/0 (1-3)	

Gruppo K

Astana - Rennes	2-0
Jablonec - Dynamo Kiev	2-2
Classifica: 1. Astana 2/4 (4-2). 2. Rennes 2/3 (2-3). 3. Dynamo Kiev 2/2 (4-4). 4. Jablonec 2/1 (3-4)	

Gruppo L

Bate Borisov - Paok Salonicco	1-4
Chelsea-Videoton Szekesfehervar	1-0
Classifica: 1. Chelsea 2/6 (2-0). 2. Paok Salonicco 2/3 (4-2). 3. Bate Borisov 2/3 (3-4). 4. Videoton 2/0 (0-3)	

LE BREVI

Calcio

La Juve sta con Cr7

La Juventus ha preso posizione via Twitter sulle accuse di stupro a Cristiano Ronaldo, che tra l'altro non prenderà parte ai prossimi due impegni del Portogallo. «Cristiano Ronaldo ha dimostrato in questi mesi la sua grande professionalità e serietà, apprezzate da tutti alla Juventus - si legge -. Le vicende asseritamente risalenti a quasi 10 anni fa, non modificano questa opinione».